

Abbiamo iniziato a mobilitarci solamente tre mesi fa, nel corso di agosto e fin da subito il nostro obiettivo è stato quello di cercare di convincere la gente, soprattutto la parte di giovani, indecisi se votare no.

Ad oggi siamo un bel gruppo e quando operiamo ci travestiamo sempre da Dalì della Casa di Carta per donare un qualche sorriso e invogliare i giovani ad unirsi, ma anche perché siamo tutti uguali e non importa chi c'è sotto il costume.

Penso e pensiamo tutti noi in generale, che purtroppo le persone si siano fissate troppo sull'argomento "vaccino sì o vaccino no" quando in realtà questa legge ha poco a che vedere con ciò. Noi vorremmo semplicemente che ogni uno fosse libero di scegliere per sé stesso senza sentirsi giudicato.

Tutti noi abbiamo sacrificato molto in questi due ultimi anni e lo abbiamo fatto in buona fede ma ora abbiamo davvero paura per il nostro futuro e quello dei nostri figli. Noi tutti ci stiamo dividendo, ci stiamo odiando tra di noi e questo sta portando ad una spaccatura sociale notevole e pericolosa.

Purtroppo, votando sì, nè io nè voi sappiamo cosa succederà, si tratta di votare sì, a favore di un futuro incerto.

7 persone, che compongono il Consiglio Federale, avranno il potere assoluto non per uno o due anni, ma bensì 10 anni, di prendere provvedimenti che potranno inasprire ancora di più le direttive covid, e di conseguenza anche le nostre vite.

Si rischia di creare ulteriori discrepanze sociali, un grande danno all'economia e ulteriori discriminazioni per chi ha scelto di non vaccinarsi.

Ricordiamoci anche dei nostri figli, non condanniamoli a un mondo di restrizioni e codici QR, ci pensate, i loro primi 10 anni di vita passati così? Non conosceranno altra realtà alla fine di questa storia, sempre che finirà.

Ogni uno deve essere libero di scegliere, soprattutto riguardo alla propria salute e al proprio corpo. Nessuno deve essere giudicato, nè chi si vaccina ne chi sceglie di non farlo. Nessuno deve presentare giustificazioni e nessuno deve sentirsi superiore dell'altro.

Se il sì dovesse passare, ci potremmo trovare nella stessa situazione in cui si trovano i nostri vicini Austria e Italia. L'Austria ha tolto la possibilità di farsi testare per poter accedere ad ogni attività, l'Italia invece obbliga ogni lavoratore ad esibire il Covid pass per poter lavorare.

Tutto questo vi sembra democratico? Vogliamo davvero dare il potere al governo di scegliere ogni cosa riguardo le nostre vite solo per avere il lasciapassare verde? Per 10 lunghissimi anni?

Il QR non può diventare il motivo per cui viviamo, noi stessi e i nostri cari siamo il motivo per cui viviamo poiché la vita è una sola e abbiamo il diritto di viverla felici e liberi.

Per tanto posso dire che il nostro messaggio è questo: pensate in grande, non pensate solo a voi stessi, non facciamoci opprimere, non dobbiamo avere un permesso né tanto meno un codice QR per poter vivere la nostra vita allegri, uniti e liberi.